



COMUNICATO STAMPA n. 173/23

Lussemburgo, 16 novembre 2023

Sentenza della Corte nelle cause riunite da C-583/21 a C-586/21 | NC (Trasferimento di uno studio notarile spagnolo)

Il cambiamento del titolare di uno studio notarile spagnolo può costituire trasferimento di impresa

Quattro dipendenti di uno studio notarile situato a Madrid (Spagna) hanno chiesto a un giudice madrileni di dichiarare l'illegittimità dei loro licenziamenti da parte del nuovo titolare di tale studio. Secondo il giudice madrileni, i lavoratori sono stati ininterrottamente impiegati dai notai succedutisi nello studio. Il nuovo notaio ha giustificato il loro licenziamento affermando che essi non avevano superato il periodo di prova.

I lavoratori hanno altresì chiesto al giudice che la loro anzianità di servizio sia calcolata, in ogni caso, a partire dal giorno in cui hanno iniziato a lavorare nello studio. Il notaio titolare ritiene, per contro, che la loro anzianità di servizio abbia iniziato a decorrere soltanto a partire dalla data della conclusione dei contratti di lavoro con lui.

Il giudice madrileni chiede alla Corte di giustizia se, alla luce delle specificità della professione dei notai spagnoli, la **direttiva concernente il mantenimento dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimenti di imprese**¹ sia applicabile a tale situazione.

La Corte osserva, ferma restando la verifica da parte del giudice madrileni, **che i notai spagnoli, pur essendo pubblici ufficiali, esercitano un'attività economica ai sensi della direttiva**. Invero, essi offrono i loro servizi a clienti dietro pagamento di una remunerazione, in condizioni di concorrenza. Essi non possono quindi essere considerati enti amministrativi pubblici.

Per quanto riguarda l'esistenza di un trasferimento, la Corte rileva che il cambiamento del titolare di uno studio notarile deve essere equiparato a un **cambiamento di imprenditore**, circostanza in cui la direttiva protegge i lavoratori mediante il mantenimento dei loro diritti, e ciò **indipendentemente, in particolare, dal fatto che i notai spagnoli divengano titolari di uno studio notarile a causa della loro nomina da parte dello Stato**.

Per di più, **il cambiamento del titolare non comporta necessariamente il cambiamento dell'identità di uno studio notarile**. La conservazione di tale identità costituisce appunto il **criterio decisivo** per stabilire se si configuri un **trasferimento** ai sensi della direttiva.

La Corte sottolinea che **l'attività di uno studio notarile si fonda principalmente sulla sua manodopera**, sicché esso può **conservare la propria identità** al termine del suo trasferimento **qualora una parte essenziale del personale sia rilevata** dal suo nuovo titolare, consentendo a quest'ultimo la prosecuzione delle attività dello studio notarile. Secondo la Corte, **ciò sembra verificarsi nel caso di specie**, in quanto il nuovo notaio esercita la stessa attività del suo predecessore e ha rilevato una parte essenziale del personale impiegato da detto predecessore. Egli ha altresì rilevato i mezzi materiali e i locali dello studio, divenendo depositario dei documenti ivi archiviati. **Spetta al giudice madrileni stabilire se ciò si verifichi effettivamente**.

IMPORTANTE: Il rinvio pregiudiziale consente ai giudici degli Stati membri, nell'ambito di una controversia della quale sono investiti, di interpellare la Corte in merito all'interpretazione del diritto dell'Unione o alla validità di un atto dell'Unione. La Corte non risolve la controversia nazionale. Spetta al giudice nazionale risolvere la causa conformemente alla decisione della Corte. Tale decisione vincola egualmente gli altri giudici nazionali ai quali venga sottoposto un problema simile.

Documento non ufficiale ad uso degli organi d'informazione che non impegna la Corte di giustizia.

Il [testo integrale e, se del caso, la sintesi della sentenza](#) sono pubblicati sul sito CURIA il giorno della pronuncia.

Contatto stampa: Cristina Marzagalli ☎ (+352) 4303 8575.

Restate connessi!



¹ [Direttiva 2001/23/CE](#) del Consiglio, del 12 marzo 2001, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al mantenimento dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimenti di imprese, di stabilimenti o di parti di imprese o di stabilimenti.